

DETERMINAZIONE DI SPESA N 7 DEL 19/10/18

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art. 18 del suddetto Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2016, n.62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione e Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n.5013 del 20.06.2018, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Centrale Risorse Umane ed Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.07.2018 e scadenza al 31.12.2018, l'incarico ad interim di Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Milano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 100.000,00 il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 in merito alle competenze in materia contrattuale e di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art.31 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", adottate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'art.12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PREMESSO che l'ACI, a seguito di aggiudicazione della procedura aperta svolta in ambito comunitario, autorizzata con determinazione del Segretario Generale n.2967 del 17.11.2011 ed indetta con bando spedito alla GUEE in data 2.12.2011, ha stipulato con l'Istituto di Vigilanza Telecontrol Vigilanza SpA (già G.S.I. Security Group Srl), il contratto per il servizio di vigilanza, trasporto valori e portierato per l'Area Metropolitana di Milano – CIG n.3494689497, per il periodo 1.10.2012/30.09.2018 e per un importo complessivo di € 518.215,00, oltre IVA, con facoltà di proseguire il rapporto contrattuale per un periodo massimo di sei mesi;

DATO ATTO che, in occasione della scadenza del contratto di locazione dei locali adibiti a sede dell' AM ACI di Milano, siti in via Durando, n.38, Milano, il Servizio Patrimonio ha svolto una ricerca immobiliare per individuare una nuova sede in grado di soddisfare le attuali esigenze logistiche/organizzative conseguenti al ridimensionamento della dotazione organica e alla nuova gestione del lavoro, tenuto conto, altresì, del piano di razionalizzazione degli spazi e di riduzione dei costi dell'Ente;

PRESO ATTO che, all'esito della procedura di ricerca immobiliare, è stata selezionata, come più conveniente, la proposta locativa del proprietario dell'attuale immobile sede dell'A.M. ACI di Milano, che comporta una revisione degli spazi ed una nuova configurazione logica dell'ufficio;

CONSIDERATO che, nelle more della stipula del nuovo contratto di locazione e completamento dei lavori di ristrutturazione e riadattamento degli spazi che, presumibilmente, sentito il Servizio Patrimonio ed ACI Progei, si articoleranno nell'arco di tre/quattro mesi, è necessario garantire la continuità del servizio di vigilanza, trasporto valori e portierato dell'A.M. ACI Milano, al fine di assicurare adeguati livelli di sicurezza delle persone e dei valori dell'Ente;

VALUTATA la necessità di predisporre un nuovo progetto di contratto per l'affidamento dei servizi di vigilanza e trasporto valori adeguato alla nuova configurazione degli spazi che prevede, tra l'altro, il rilascio del piano terreno e di parte degli archivi, tenuto conto che le esigenze di sicurezza e guardiania sono strettamente connesse alla configurazione degli accessi e all'utilizzo degli spazi destinati ad ufficio;

CONSIDERATO, altresì, che la definizione dettagliata dell'oggetto del contratto con le sue specifiche modalità operative è utile, altresì, agli operatori economici interessati che possano formulare offerte economiche e tecniche adeguate e sostenibili;

TENUTO CONTO dei tempi occorrenti per la conclusione dei lavori di ristrutturazione della sede e dei tempi di rito per lo svolgimento della nuova procedura di gara in conformità alle condizioni ed ai termini previsti dal D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, in ragione delle suddette argomentazioni, di avvalersi della facoltà di proroga prevista all'art.6, comma 2 del contratto in corso e proseguire l'attuale rapporto con la società Telecontrol Vigilanza SpA Srl, fino al 31 marzo 2019, data stimata di conclusione della nuova procedura di gara;

PRESO ATTO che, nel corso del periodo di proroga, il rilascio del piano terreno potrà comportare, ai sensi dell'art.34 del contratto in corso (recesso), il recesso parziale del contratto con riferimento all'attività di reception attualmente svolta presso la postazione sita nell'atrio del piano terreno;

VALUTATA la possibilità di richiedere servizi di reception o vigilanza straordinari nelle giornate del sabato ovvero nei giorni lavorativi oltre gli orari definiti contrattualmente per garantire l'apertura della sede in occasione dello svolgimento dei lavori al fine di consentire la conclusione degli stessi nei tempi stimati;

TENUTO CONTO, inoltre, che, in occasione del prossimo avvio del sistema di cassa continua presso l'agenzia dell'Istituto Cassiere, a seguito delle comunicazioni intercorse con BNL Gruppo BNP Paribas, si renderà necessario apportare delle modifiche alle modalità di espletamento del servizio di trasporto valori, a far data, presumibilmente, dalla seconda metà del mese di dicembre 2018 che saranno oggetto di apposita contrattazione sulla base degli attuali costi unitari ;

DATO ATTO che la suddetta modifica nelle modalità di espletamento del servizio rientra nell'ambito delle variazioni previste al comma 1° dell'art.9 (variazioni del servizio) del contratto;

PRESO ATTO che l'Istituto di vigilanza Telecontrol Vigilanza SpA, dimostratosi nel tempo fornitore competente, affidabile e puntuale, ha mantenuto inalterati, nel corso del rapporto contrattuale, i corrispettivi offerti in sede di gara e si è dichiarato disponibile a proseguire il servizio fino al 31.03.2019, alle attuali condizioni contrattuali ed economiche;

RAVVISATO, sulla base dei costi unitari stabiliti nel contratto nonché delle predette modifiche e degli eventuali servizi straordinari che si presume di svolgere, che l'importo della proroga per il periodo 01.10.2018/31.03.2019 ammonta, presumibilmente, a € 39.381,40, oltre IVA, di cui € 34.764,40, oltre IVA, per il servizio di vigilanza e portierato ed € 4.617,00, oltre IVA; per il servizio di trasporto valori;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

DATO ATTO, che trattandosi di proroga tecnica prevista nel contratto, quest'ultimo mantiene lo stesso CIG n.3494689497, in conformità alle disposizioni dell'ANAC;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo contabile della Direzione Amministrazione e Finanza;

VISTO che la spesa verrà contabilizzata negli appositi conti dei competenti budget di gestione 2018/2019, assegnato all'Area Metropolitana di Milano, con determinazione del Segretario Generale n.3520 del 6 dicembre 2017;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle more della conclusione dei lavori di riadattamento degli spazi della sede e dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento dei servizi in argomento, di autorizzare la spesa di € 39.381,40, oltre IVA, per la proroga del vigente

contratto, ai sensi dell'art.6, comma 2, per il servizio di vigilanza, trasporto valori e portierato per l'Area Metropolitana di Milano – CIG n.3494689497.

Di dare atto che il servizio è stato assicurato, senza soluzione di continuità, dal 1° ottobre 2018 e che sarà svolto alle stesse condizioni economiche del contratto principale che disciplina anche le attività e le specifiche delle prestazioni.

Tenuto conto che il servizio viene svolto in ragione della tipologia delle prestazioni previste in contratto e delle effettive prestazioni rese, nonché delle ore presunte di servizi straordinari da eseguirsi in occasione dei lavori di ristrutturazione dei locali, il suddetto importo di € 39.381,40, oltre IVA, di cui € 34.764,40, oltre IVA, per il servizio di vigilanza e portierato ed € 4.617,00, oltre IVA, per il servizio di trasporto valori, trova copertura nel seguente modo:

€ 18.015,00, oltre IVA, per il periodo 1.10.2018/ 31.12.2018 per il servizio di vigilanza e portierato, che vengono contabilizzati nel conto economico 410718002 del budget di gestione assegnato all'Area Metropolitana di Milano, quale Centro di Responsabilità n 4541., per il corrente esercizio finanziario ed € 16.749,40, oltre IVA per il periodo 1.01.2019/31.03.2019, che vengono contabilizzati nel competente conto 410718002 del budget dell'esercizio 2019.

€ 1.577,00, oltre IVA per il periodo 1.10.2018/31.12.2018 per il servizio di trasporto valori, che vengono contabilizzati nel conto economico 410727003 del budget di gestione assegnato all'Area Metropolitana di Milano, quale Centro di Responsabilità n 4541, per il corrente esercizio finanziario ed € 3.040,00, oltre IVA per il periodo 1.01.2019/31.03.2019, che vengono contabilizzati nel competente conto 410727003 del budget dell'esercizio 2019.

La proroga mantiene il CIG n.3494689497.

Il sottoscritto,

Direttore dell' A.M. ACI di Milano svolge, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, le funzioni di responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del procedimento è responsabile, altresì, dell'esecuzione del contratto ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.